

## GIOCO DEL NAUFRAGIO

<b>Tempo di realizzazione</b>	1 ora
<b>Materiale e sussidi di supporto</b>	Una lavagna o dei fogli di formato grande per appuntare le scelte dei ragazzi; fogli e penne a disposizione per eventuali note o appunti.
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esplorare le potenzialità ed i <i>vincoli</i> di un determinato <i>ambiente naturale</i>;</li> <li>• introdurre il concetto di <i>bisogni primari</i>;</li> <li>• esplorare i modi in cui diversi ambienti possono soddisfare tali bisogni;</li> <li>• riflettere sulla necessità di <i>cooperare</i> per aumentare le capacità di <i>sopravvivenza</i> e la <i>qualità della vita</i> individuale;</li> <li>• comprendere l'importanza di soddisfare i propri bisogni in modo <i>rispettoso</i> dell'<i>ambiente</i> e degli <i>altri</i>.</li> </ul>
<b>Concetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bisogno primario, secondario</li> <li>• modalità attuale di soddisfacimento dei bisogni e relativo impatto ambientale</li> <li>• modalità di soddisfacimento dei bisogni nel tempo e nello spazio</li> <li>• cooperazione, corresponsabilità</li> </ul>
<b>Esecuzione delle attività</b>	<p>I ragazzi devono immaginare di trovarsi su una nave, contenente virtualmente di tutto, su cui viene lanciato un allarme affondamento. Entro cinque minuti, ogni passeggero deve abbandonare la nave, portando con sé, oltre ai propri vestiti, solamente un oggetto con cui nuotare fino alla riva di un'isola tropicale distante 300 metri. Con un binocolo è possibile appurare che esistono fiumi, sorgenti d'acqua, una fitta vegetazione tropicale ed un'abbondante fauna di piccola e media taglia. Non si vedono altri esseri umani.</p> <p>Prima di scegliere, i ragazzi possono fare domande.</p> <p>Dalla lista dei beni che abitualmente vengono scelti perché considerati di assoluta priorità dai ragazzi nella situazione immaginaria di un imminente naufragio, (cellulari, gommoni, pistole, canotti ecc.) si ricava che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a- i ragazzi non pensano di confrontarsi tra loro e non sanno evitare di portare inutili doppioni (importanza della cooperazione)</li> <li>b- molti scelgono oggetti senza pensare ai limiti posti al loro utilizzo dalla situazione (es. il cellulare è inutile in un contesto in cui manca elettricità e campo di ricezione) – maggiore conoscenza dei prodotti a svantaggio della conoscenza dei processi</li> <li>c- la scelta degli oggetti lascia emergere che i ragazzi ritengono di potersi salvare, facendo affidamento su altri e non sulle loro capacità</li> <li>d- pochi pensano ad un oggetto di qualche utilità diretta ed immediata sull'isola, come un coltello o dei semi di riso.</li> </ul> <p>In seguito viene attivata una discussione in modo tale che i ragazzi possano riflettere e distinguere i <i>bisogni primari</i> - nutrirsi (mangiare e bere acqua potabile), ripararsi dalle intemperie, difendersi dai pericoli, curare la propria salute, riprodursi; <i>bisogni secondari</i>: compagnia, occupazione lavorativa, interessi, istruzione, qualità ambientale, pace e stabilità, salute e sanità, agi materiali (riscaldamento ecc.) - da quelli <i>secondari</i>. Ciò consente loro anche di notare come, in seguito alla crescente specializzazione dei saperi, ad un individuo tipo del mondo moderno occidentale manchino le conoscenze di base e gli spazi per soddisfare da soli i propri bisogni primari - identificare le piante per raccoglierle o coltivarle, costruire un riparo, crearsi degli abiti, anche rudimentali; fabbricare utensili; trasformare e conservare i prodotti naturali. La riflessione conduce anche a far rilevare come il soddisfacimento dei bisogni primari nella modernità determina un impatto ambientale e sociale notevole (mangiare merende confezionate con imballaggio di plastica o un panino con il formaggio ha un impatto ambientale assai diverso!)</p>
<b>Attività correlate integrative</b>	<p>“Questionario ai nonni”: è possibile chiedere agli alunni di intervistare i nonni per conoscere stili di vita e comportamenti diversi da quelli attuali e confrontarli, riflettendo sull'<i>impatto</i> che le diverse organizzazioni socio-economiche – e differenti scelte di condotte - possono avere <i>sull'ambiente</i> – <u>prospettiva temporale</u>.</p> <p>Una seconda attività di approfondimento interessante può essere incentrata sulla lettura del testo “Amria e Olivia” tratto dal libro di G.Covatta <i>L'Incontinente Bianco</i> che consente di integrare la conoscenza di come attualmente il soddisfacimento dei bisogni non avviene ovunque nello stesso modo e in maniera equa – <u>prospettiva spaziale</u>.</p>
<b>Approfondimenti possibili</b>	Geografia; Storia; Italiano